

BORGO TOSSIGNANO • CASALFIUMANESE • CASTEL DEL RIO • CASTEL GUELFO •  
CASTEL SAN PIETRO TERME • DOZZA • FONTANELICE • IMOLA • MEDICINA • MORDANO

# COMUNE DI MORDANO

**Sindaco** Stefano Golini  
**Segretario Comunale** Virgilio Mecca  
**Responsabile del Servizio (RUP)** Alfonso Calderoni

**Adozione** Delibera C.C. n. 09 del 27/03/2014  
**Controdeduzioni** Delibera C.C. n. 63 del 22/12/2016  
**Approvazione** Delibera C.C.

PSC

RUE

CA

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA DI APPROVAZIONE

### PROGETTISTA INCARICATO

Arch. Piergiorgio Mongioj

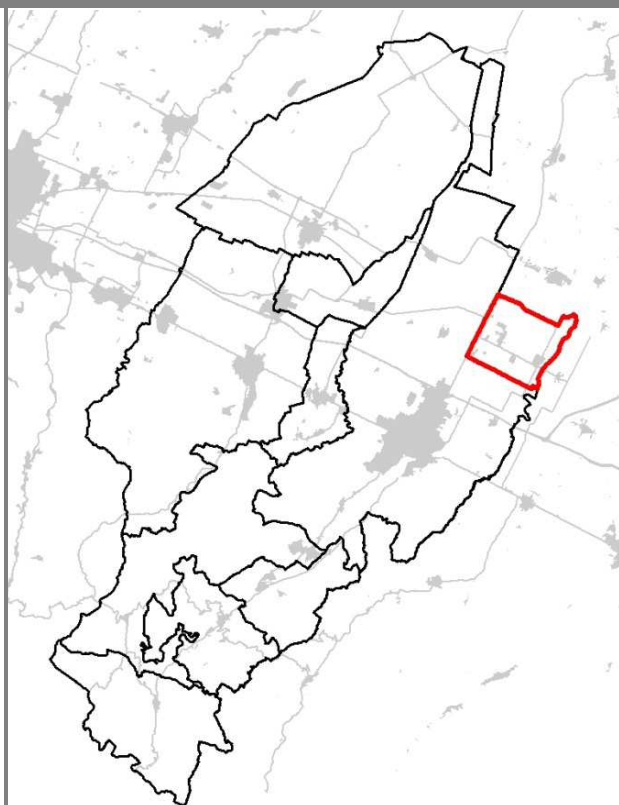


### UFFICIO DI PIANO FEDERATO

Dott.ssa Raffaella Baroni  
Dott. Lorenzo Diani

### CONSULNTE DI PROGETTO

Arch. Franco Capra





# INDICE

1 - PREMESSA .....	1
2 - RECEPIMENTO CONDIZIONI DELL'INTESA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA .....	3
3 - RECEPIMENTO PARERE IN MATERIA DI VINCOLO SISMICO AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008 .....	6
4 - CORREZIONE DI REFUSI.....	7
5 - ELABORATI DELLA NUOVA STRUMENTAZIONE URBANISTICA.....	9



## 1 - PREMESSA

Con la Delibera C.C. n. 09 del 27/03/2014 sono stati adottati il PSC, il RUE e la Classificazione Acustica del Comune di Mordano.

Con la Delibera C.C. n. 63 del 22/12/2016 sono state approvate le controdeduzioni alle Osservazioni dei privati, ai Pareri degli Enti ed alle Riserve della Città Metropolitana di Bologna al PSC, al RUE e alla Classificazione Acustica ed è stata richiesta l'Intesa con la Città Metropolitana di Bologna ai sensi dell'art. 32, comma 10 della L.R. n.20/2000.

La Città Metropolitana di Bologna ha espresso, con atto del Sindaco Metropolitano n. 107 del 31/05/2017, l'Intesa sul PSC condizionata al recepimento di prescrizioni.

Al fine di approvare il PSC, il RUE e la Classificazione Acustica del Comune di Mordano, si è reso necessario pertanto procedere alla modifica degli elaborati controdedotti in data 22/12/2016, in recepimento delle condizioni poste nell'Intesa.

Nella relazione a seguire inoltre sono esplicitate le ulteriori modifiche agli elaborati controdedotti derivanti da:

- recepimento parere in materia di vincolo simico ai sensi dell'art. 5 della l.r. 19/2008
- rilevazione da parte del Servizio Edilizia e Urbanistica e dell'Ufficio di Piano Federato del NCI di alcuni refusi negli elaborati controdedotti di PSC e RUE.

-----

Nell'ambito dei rapporti tra l'Amministrazione Comunale e la Città Metropolitana di Bologna finalizzati al conseguimento dell'Intesa, si è concordato di perseguire la scelta propria del Comune di Mordano di far competere aree distinte per l'eventuale inserimento nei POC in base a indicazioni programmatiche e a bandi di evidenza pubblica, al fine di massimizzare l'interesse dell'Amministrazione a qualificare nel modo migliore la "città pubblica" in termini di infrastrutture, dotazioni e servizi.

La prossima approvazione della nuova Legge di governo del territorio che la Regione sta predisponendo sembra peraltro comportare l'opportunità di addivenire ad Accordi con i privati (in conformità con uno dei nuovi principi fondanti della Legge stessa) sulla base di quanto previsto nei PSC/RUE approvati. Anche a tal fine, appare opportuno il mantenimento di più scelte insediative, pur certificando il contenimento di eventuali nuovi insediamenti nei limiti del dimensionamento massimo autorizzato dal PSC.



## 2 - RECEPIMENTO CONDIZIONI DELL'INTESA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

A seguito delle condizioni a cui è subordinata l'Intesa della Città Metropolitana di Bologna sul PSC si è provveduto alla modifica degli elaborati del PSC interessati e, ove necessario per coerenza, alla modifica degli elaborati di RUE, in relazione alle Riserve oggetto di ulteriori prescrizioni e/o suggerimenti espressi in sede di formulazione dell'Intesa.

**RISERVA:** n. 1 "DIMENSIONAMENTO"

**SINTESI DELLA PRESCRIZIONE:**

Si ribadisce la necessità di contenere l'individuazione delle aree potenzialmente urbanizzabili entro ragionevoli limiti quantitativi e di disegno urbano.

Si suggerisce di integrare il PSC o la sua ValSAT con dati numerici relativi alle singole quote del dimensionamento, fornendo anche una stima indicativa delle quantità ricavabili in territorio rurale.

**ELABORATO MODIFICATO:** PSC TAVOLE – SCHEDE Vlp

**MODIFICA:** In riferimento alle condizioni quantitative di cui alla prescrizione relativa alla Riserva n. 5, si è provveduto a contenere nel 20% del dimensionamento stimato la quota di maggiorazione delle superfici degli Ambiti ANS del PSC destinate a una valutazione alternativa in sede di POC. La seguente tabella rende conto delle quantità operate in riduzione rispetto al fabbisogno massimo ammissibile in base all'Intesa, stimato secondo la formula:  $m_q (160.100 + 20\%) = 192.120$  mq. Sottraendo tale quantità ai 237.176 mq previsti per gli ANS a seguito delle controdeduzioni, risulta un eccesso di 47.032 mq, ridotti come in tabella.

CONTRODEDUZIONI		INTESA		RIDUZIONE
AMBITO	SUPERFICIE	AMBITO	SUPERFICIE	SUPERFICIE
ANS_C2.1	65.989	ANS_C2.1a	16.564	15.531
		ANS_C2.1b	33.894	
ANS_C2.6	25.022	ANS_C2.6	23.756	1.266
ANS_C2.7	33.272	ANS_C2.7	20.002	13.270
ANS_C2.8	39.206	ANS_C2.8	22.241	16.965
<b>TOTALE</b>				<b>47.032</b>

Si precisa che in funzione della riduzione dell'ANS\_C2.1 e della sua suddivisione in ANS\_C2.1a e ANS\_C2.1b, un'area pari a 5.200 mq è stata stralciata dall'ambito ANS\_C2.1b e accorpata al contiguo ASP\_COM\_N2.2 che, pertanto, si riconfigura dagli originali 9.456 mq negli attuali 14.656 mq.

**RISERVA:** n. 2 "PEREQUAZIONE URBANISTICA"

**SINTESI DELLA PRESCRIZIONE:**

È necessario specificare nella norma di PSC che l'indice di Utilizzazione Sostenibile (Ut(s)) massimo comprende tutte le possibili componenti insediative oltre alla residenza (attività complementari ed ERS).

**ELABORATO MODIFICATO:** PSC NTA GIÀ MODIFICATE IN SEDE DI CONTRODEDUZIONE

**MODIFICA:** a seguito dell'approvazione dell'Intesa con il Comune di Imola, in sede di approvazione delle controdeduzioni alle riserve, le opportune specificazioni sono già state introdotte negli elaborati sulla base di idonea osservazione dell'UdPF del NCI.

**RISERVA:** n. 3 "EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE"

**SINTESI DELLA PRESCRIZIONE:**

È necessario modificare la norma di PSC escludendo la possibilità di raggiungere l'obiettivo di nuovi alloggi previsto dalla legge attraverso il riuso del patrimonio edilizio esistente inutilizzato. .

**ELABORATO MODIFICATO:** PSC NTA

**MODIFICA:** all'art. 5.3.4 comma 7, in riferimento alla facoltà di utilizzare alloggi esistenti per gli obiettivi di ERS viene inserita la seguente dicitura "*Essa, comunque, non può considerarsi alternativa o sostitutiva di quanto richiesto dalla LR 20/2000 smi*".

**RISERVA:** n. 5 "AMBITI PER NUOVI INSEDIAMENTI"

**SINTESI DELLA PRESCRIZIONE:**

Fermo restando il dimensionamento totale, condiviso a livello circondariale, si chiede di ridurre la dimensione degli ambiti al fine di evitare l'insacco di fenomeni che incentivino il consumo di suolo e la dispersione insediativa, procedendo ad una riduzione proporzionale di tutti gli ambiti oppure allo stralcio di alcune previsioni. Si chiede pertanto di ricondursi a quanto stabilito dagli altri Comuni del Nuovo Circondario Imolese, che hanno limitato l'estensione degli ambiti di nuovo insediamento, discostandosi, in termini indicativi e generali, per un 20% rispetto al fabbisogno stimato. In particolare, si chiede di ridurre gli ambiti nei due centri principali di Mordano e Bubano, secondo il criterio di massima compattezza dell'abitato ed in coerenza con le soglie orientative del PTCP per la crescita dei centri non serviti dal SFM e di condizionare l'attuazione dell'ambito ANS\_C2.11 di Chiavica alla complessiva riqualificazione della borgata.

**ELABORATO MODIFICATO:** PSC TAVOLE – SCHEDE Vlp

**MODIFICA:** Si veda quanto esposto in relazione alle modifiche di cui alla Riserva n. 1 per le quantità dimensionali; si sottolinea che le riduzioni sono state operate sui margini di sviluppo dei due centri di Bubano e Mordano contenendone la compattezza planimetrica.  
Si pone inoltre un condizionamento nella Scheda VIP dell'ANS\_C2.11 "Chiavica", che subordina la realizzazione dello stesso ad "*opportune opere che riqualifichino nel complesso la borgata*".

**RISERVA:** n. 10 "GLI AMBITI SPECIALIZZATI PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE E AREE COMMERCIALI"

**SINTESI DELLA PRESCRIZIONE:**

Relativamente agli insediamenti produttivi isolati e sparsi in territorio rurale, non zonizzati come ambiti produttivi, è necessario specificare, in analogia con quanto previsto anche dagli altri Comuni del Nuovo Circondario Imolese, che le superfici esistenti sono le massime ammissibili, fatti salvi modesti ampliamenti



finalizzati al soddisfacimento di esigenze di consolidamento fisiologico delle attività in essere, valutando comunque, ove possibile l'opportunità di trasferire tali attività negli ambiti produttivi.

**ELABORATO MODIFICATO:** NON NECESSITA DI MODIFICHE AGLI ELABORATI

**MODIFICA:** tali ambiti sono comunque identificati e normati singolarmente dal RUE sia planimetricamente che normativamente. In particolare, il Titolo 19 Capo 19.1 art. 19.1.1 costituisce l'esplicita formulazione delle norme relative a ciascun ambito, differenziandone gli esiti per le loro proprie caratteristiche, funzionalità, per l'area di insediamento, etc.

**RISERVA:** n. 13 "ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE IN AMBITO RURALE"

**SINTESI DELLA PRESCRIZIONE:**

In merito alla riserva n. 13 sulle attività extra agricole in ambito rurale ed alle possibilità di recupero dei fabbricati esistenti è necessario che gli interventi proposti siano coerenti con quanto stabilito dall'art. A-21 della LR n. 20/00 e smi in merito agli edifici non più funzionali all'esercizio dell'attività agricola, privi di valore storico- architettonico, culturale e testimoniale e con caratteristiche tipologiche tali da non consentire interventi di riuso, prevedendo che le possibilità di recupero siano limitate agli edifici di cui all'art. A-21 comma 2 lettere a) e b).

**ELABORATO MODIFICATO:** PSC E RUE GIÀ MODIFICATI IN SEDE DI CONTRODEDUZIONE

**MODIFICA:** la normativa dell'Ambito rurale è già allineata con quanto previsto all'art. A-21 comma 2 lettere a) e b) della LR n. 20/00 e smi a seguito del recepimento di analoghe considerazioni per i Comuni del NCI che hanno già conseguito l'Intesa.

**RISERVA:** n. 15 "RECEPIMENTO DELLE TUTELE SOVRAORDINATE"

**SINTESI DELLA PRESCRIZIONE:**

- a) Si ritiene opportuno inserire gli edifici di valore storico-culturale e testimoniale e il riferimento all'art. A-9 LR 20/2000 e art. 24 PTPR.
- b) Relativamente alla tutela della rete idrografica e delle risorse idriche superficiali e sotterranee, si chiede di rimandare alle prescrizioni dettate dall'art. 4.2 comma 6 del PTCP e di eliminare la possibilità di demolire e ricostruire fabbricati collocati in alveo attivo entro un limite di 500 metri.
- c) In merito alla proposta di modifica al PTCP inerente la perimetrazione delle zone umide, si rimanda alle valutazioni che saranno oggetto della specifica Intesa ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 20/00 e smi.

**ELABORATO MODIFICATO:** PSC NTA, TAVV. 2, 3, 4 PSC GIÀ MODIFICATE IN SEDE DI CONTRODEDUZIONE

**MODIFICA:** a seguito dell'approvazione dell'Intesa con il Comune di Imola, in sede di approvazione delle controdeduzioni alle riserve, le opportune specificazioni sono già state introdotte negli elaborati sulla base di idonea osservazione dell'UdPF del NCI. In particolare, per gli edifici di valore storico-culturale e testimoniale si veda l'art. 2.2.13 delle NTA del PSC.

### 3 - RECEPIMENTO PARERE IN MATERIA DI VINCOLO SISMICO ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008

A seguito del parere in materia di vincolo sismico predisposto dal Servizio Urbanistica ed Attuazione PTC della Città Metropolitana ed allegato all'atto del Sindaco Metropolitano n. 15 del 28/1/2016, sono state concordate le modalità di modifica dell'Elaborato di microzonazione Sismica E2 " Norme e indirizzi normativi in materia sismica" con il dott. Geol. Daniele Magagni della Città Metropolitana e con il Dott. Geol. Martelli Luca referente del Servizio Geologico Sismico e dei Suoli della Regione Emilia-Romagna come risulta dalle comunicazioni via email acquisite al PG. 1763/8 del 29.02.2016 del Nuovo Circondario Imolese.

#### **ELABORATO MODIFICATO:** MZS Elaborato E2

**MODIFICA:** nel Par. 3 – "Zone omogenee individuate al I livello (carta comunale delle aree suscettibili di effetti sismici locali) e al II livello (carte di microzonazione sismica – fattori di amplificazione) di approfondimento comunale" si integra la sezione C - AREA SOGGETTA AD AMPLIFICAZIONE PER CARATTERISTICHE LITOLOGICHE E A POTENZIALI CEDIMENTI dell'art. 1 con la seguente dicitura: "*Gli indirizzi normativi per il coefficiente di amplificazione litologico sono sviluppati al II livello e cioè al successivo punto 2*".

*Per quanto riguarda i cedimenti attesi nei terreni coesivi soffici, si dovrà, preventivamente alla loro stima di cui alla DAL 112/2007 (come aggiornata con la DGR 2193/2015) Allegato A3 Cap. B) Capoverso B3, verificare mediante l'ausilio delle necessarie indagini geognostiche l'effettiva presenza delle seguenti condizioni predisponenti il fenomeno:  $Cu \leq 70 \text{ Kpa}$ ;  $Vs < 180 \text{ m/s}$ ;  $I_p \geq 30\%$  e  $\Delta U/p'o \geq 0,3$*

*Nei casi in cui tali condizioni non fossero presenti, non si dovrà procedere alla stima dei cedimenti post sismici per terreni coesivi soffici*".

Infine all'art. 2 del medesimo paragrafo sono stati eliminati i primi due capoversi.

## 4 - CORREZIONE DI REFUSI

Nella tabella seguente sono riportati i refusi rilevati sia nel PSC che nel RUE, dovuti in massima parte a mancata sostituzione e/o inserimento dei riferimenti corretti in fase di redazione dei testi controdedotti. Per ogni correzione viene specificato l'elaborato modificato a seguito della correzione e il contenuto della stessa.

L'elenco degli elaborati del PSC del Comune di Fontanelice contenuto nell'All. 3 delle NTA di PSC è stato aggiornato con le corrette denominazioni di tutti gli elaborati.

<b>PSC</b>			
<b>ELABORATO</b>			<b>CORREZIONE</b>
NTA	Art. 5.4.1.	Recepimento di indicazioni già pervenute per i Comuni di Castel San Pietro Terme e Medicina.	
NTA	Art. 5.5.7	comma 1	Eliminato refuso grafico
NTA	Art. 5.5.7	comma 2	Eliminato il riferimento errato all'art. 9.6 del PTCP (già barrato)
NTA	Art. 5.5.7	comma 4	Eliminato refuso grafico
Tavola 2	Legenda	Beni paesaggistici	Eliminato il riferimento errato all'art. 2.1.7 e inserito il corretto riferimento all'art. 2.1.13.
Tavola 2	Legenda	Sistema collinare	Eliminato il riferimento errato all'art. 2.1.16 e inserito il corretto riferimento all'art. 2.1.15.
Tavola 2	Legenda	Integrato il riferimento al tema "Elementi della centuriazione" con la dizione "Elementi della centuriazione e campiture medioevali"	
Tavola 7	Legenda	Integrato il riferimento al tema "Elementi delle campiture medioevali" con la dizione "Elementi della centuriazione e campiture medioevali"	

Per facilitare la comprensione delle Tavole 5 e 6 del PSC riguardanti "Schema infrastrutturale della mobilità" e "Rete ecologica" sono stati inseriti nelle rispettive legenda i riferimenti agli articoli delle NTA del PSC pertinenti a ogni elemento rappresentato in tali tavole.

<b>RUE</b>			
<b>ELABORATO</b>			<b>CORREZIONE</b>
TOMO I	Art. 2.4.1	comma 3	Eliminato "cfr. anche art. 3.4.5 del presente Tomo" perché si tratta di riferimento errato.
TOMO III	Art. 4.2.2	comma 1	Eliminato il riferimento errato all'art. 3.12.1 e inserito il corretto riferimento all'art. 3.9.2.
TOMO III	Art. 4.4.10	comma 1	Eliminato il riferimento errato al "Titolo I del presente Tomo del RUE" e inserito il corretto riferimento alle NTA del PSC.
TOMO III	Art. 6.1.2	Tabella 2	Nella riga relativa al Produttivo, eliminata la errata dotazione "P1=10mq/100mq Su" e inserita la corretta dotazione "P1=5mq/100mq Su – V1=10mq/100mq Su".
TOMO III	Art. 10.1.1	comma 1	Corretto il tratto VN della Trasversale di Pianura da S. Giovanni in Persiceto alla Nuova San Carlo invece che a Medicina come erroneamente indicato-
TOMO III	Art. 10.1.1	comma 1	Corretto il tratto VR della SP3 Trasversale di Pianura dalla Nuova San Carlo invece che come erroneamente indicato della SP253 San Vitale da Medicina.
TOMO III	Art. 10.1.1	comma 1	Corretto il tratto VN della Trasversale di Pianura da S. Giovanni in Persiceto alla Nuova San Carlo invece che a Medicina come erroneamente indicato-
TOMO III	Art. 10.1.1	comma 1	Corretto il tratto VR della SP3 Trasversale di Pianura dalla Nuova San Carlo invece che come erroneamente indicato della SP253 San Vitale da Medicina.

TOMO III	Art. 6.1.2	Comma 7	Corretto il comma 7 che recitava “Negli <b>interventi edilizi nell’ambito di un PUA</b> le quantità minime di aree da realizzare e cedere, salvo diversa specificazione nel POC, sono:” nel seguente modo:  Le dotazioni territoriali minime da prevedere e cedere: in fase di pianificazione attuativa (PUA) e per gli ambiti urbanizzati non saturi per i quali è prevista una scheda di Rue, salvo diversa specificazione nel POC, sono riportate nella seguente tabella:  in quanto errore materiale
TOMO III	Art. 6.1.2	Tabella 1 Tabella 2	Viene corretto nelle colonne “quantità minime di parcheggi e verde” il parametro di riferimento, limitatamente alla riga per la categoria PRODUTTIVA, Su con Sc” conformemente all’art. A23 Lr 20/2000  In quanto errore materiale

## CONTRODEDUZIONI

Nell’elaborazione della stesura definitiva del testo coordinato dello strumento urbanistico, si sono apportate correzioni ad errori materiali presenti nel testo delle controdeduzioni, di seguito riportate.

1) Osservazione al regolamento urbanistico edilizio prot. 2198/ 2016 presentata dalla sig.ra Gasparri Wanna, ad oggetto “ Integrazione all’osservazione pg. 2869/2014” con la quale è stata richiesto di *modificare la classificazione dell’area in oggetto inserendola in ambito produttivo con usi come definiti dall’art. 3.1.1 del tomo III del RUE per la classe D, limitandoli agli usi d1 e d3*. Nel testo della controdeduzione è indicato si accoglie l’osservazione. La risposta riportata nel testo recita: *“sia previsto l’uso richiesto nella scheda di Rue riferita all’area osservata”*. Si rileva che il controdedotto non è pertinente, perché l’istanza era rivolta alla modifica cartografica dell’ambito da agricolo a produttivo e non all’inserimento di usi in ambito già delineato. Stante che nel piano l’area ha mantenuto una destinazione agricola anche in conformità alle riserve della città Metropolitana di non prevedere comparti produttivi isolati in territorio rurale, volontà confermata con l’Intesa, si evidenzia l’errore materiale perché l’osservazione non è stata accolta.

2) Osservazione alla classificazione acustica Prot. 2833/ 2014 presentata dalla Società Wienerberger Spa unipersonale, con la quale veniva richiesto 1) *modificare la classificazione del parco pubblico territoriale con valenza naturalistica "F3" da classe I a classe III per la sua intera superficie, in quanto area urbana interessata da traffico veicolare e di attraversamento con media densità di popolazione*, o in subordine 2) *suddividere il parco pubblico territoriale con valenza naturalistica "F3" indicato come zona D\_F.s in 2 UTO, la prima in classe I limitata alla parte effettivamente fruibile del parco, e la seconda in classe III estesa alle parti a bacino idrico, alle parti perimetrali al confine con la Wienerberger e alle parti fronte strade pubbliche*. Per mero errore materiale è stata indicata come accolta l’osservazione, non tenendo conto della duplice richiesta. La volontà dell’Amministrazione è stata palesata nel piano modificato, prevedendo una riduzione di classe da I a III per le aree effettivamente non fruibili, mantenendo la classe I nelle parti fruibili al pubblico. Pertanto l’osservazione si considera parzialmente accolta.

## **5 - ELABORATI DELLA NUOVA STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

Nelle tabelle a seguire sono stati elencati gli elaborati che restano invariati rispetto alla Delibera di controdeduzione C.C. n. 54 del 14/12/2015 e quelli che invece vengono modificati per le motivazioni sintetizzate in premessa e dettagliatamente riportate nei capitoli precedenti. Gli elaborati redatti in adozione e non modificati successivamente, sono a firma dell'**Arch. Ivano Serrantoni**; quelli modificati o inseriti ex novo in fase di controdeduzione sono a firma dell'**Arch. Alessandro Costa**, quelli modificati o inseriti ex novo in fase di approvazione dell'Intesa sono a firma dell'**Arch. Piergiorgio Mongioj**.

INVARIATO RISPETTO: A-ADOZ. C-CONTROD.	MODIFICATO A SEGUITO DELL'INTESA
---	--

QUADRO CONOSCITIVO					
VOL. I	RELAZIONE		Sistema demografico, sociale ed economico	A	
VOL. II	RELAZIONE		Sistema ambientale	A	
	ALLEGATI	ALL. A1	Indagine geologico-ambientale	A	
		ALL. A2	Schede di valutazione elementi a rischio frana da sottoporre a verifica nelle uie r1, r3, r4	A	
	CARTOGRAFIA	TAV. 1 a-b-c	Carta litotecnica	A	
		TAV. 2 a-b-c	Carta geomorfologica	A	
		TAV. 3 b-c	Carta dell'acclività	A	
		TAV. 4 a-b-c	Effetti sismici di sito	A	
		TAV. 5 a-b-c	Tutela reticolo idrografico	A	
		TAV. 6 b-c	Dissesto	A	
TAV. 7 b-c		Classificazione crinali e zone calanchive	A		
TAV. 8	Subsidenza	A			
VOL. III	RELAZIONE		Sistema territoriale	A	
	ALLEGATI	ALL. A1	Approfondimenti riguardanti il territorio rurale	A	
		ALL. A2	Approfondimenti riguardanti il territorio rurale	A	
		ALL. B	Quadro analitico rilevazione dotazioni territoriali	A	
		ALL. C	Classificazione strade ai fini zonizzazione acustica	A	
		ALL. D.1	Carta del rischio archeologico	A	
		ALL. D.2	Carta del rischio archeologico – catalogo evidenze archeologiche	A	
		ALL. D.3 a-b-c	Carta del rischio archeologico	A	
		ALL. E	Elenco immobili e siti archeologici tutelati dal mibac	A	
		ALL. F	Elenco immobili con più di 50 anni tutelati dal mibac	A	
		ALL. G	Elenco schede di rilevazione per l'edilizia rurale di interesse storico-architettonico-tipologico (vincoli di PRG)	A	
		ALL. H	Elenco beni paesaggistici/ambientali e acque pubbliche tutelate	A	
	ALL. I	Dati relativi alla mobilità e al pendolarismo	A		
	CARTOGRAFIA	TAV. 1	Servizi alla collettività e spazi di utilizzo pubblico (tavole per comune: BOT, CAS, CDR, CAG, CSPT, DOZ, FON, IMO, MED, MOR)	A	
		TAV. 2.1	Rete acquedotto	A	
		TAV. 2.2	Rete elettrica	A	
		TAV. 2.3	Rete fognaria	A	
		TAV. 2.4	Rete gas	A	
TAV. 3 a-b-c		Classificazione rete stradale	A		
TAV. 4 a-b-c		Sistema storico e ambientale	A		

VOL. IV	RELAZIONE		Sistema della pianificazione	A	
	ALLEGATI	ALL. A	Esame storico comparato della pianificazione comunale	A	
		ALL. B	Analisi evoluzione urbanistica comuni del NCI. Sintesi generale	A	
		ALL. B.1	Analisi dell'evoluzione urbanistica del comune BOT	A	
		ALL. B.2	Analisi dell'evoluzione urbanistica del comune CAS	A	
		ALL. B.3	Analisi dell'evoluzione urbanistica del comune CDR	A	
		ALL. B.4	Analisi dell'evoluzione urbanistica del comune CAG	A	
		ALL. B.5	Analisi dell'evoluzione urbanistica del comune CSPT	A	
		ALL. B.6	Analisi dell'evoluzione urbanistica del comune DOZ	A	
		ALL. B.7	Analisi dell'evoluzione urbanistica del comune IMO	A	
		ALL. B.8	Analisi dell'evoluzione urbanistica del comune FON	A	
		ALL. B.9	Analisi dell'evoluzione urbanistica del comune MED	A	
		ALL. B.10	Analisi dell'evoluzione urbanistica del comune MOR	A	
		ALL. C	Evoluzione storica del tessuto urbano – aree con caratteri di scarsa qualità urbana e/o urbanistica	A	
ALL. D	Stato di attuazione dei prg vigenti dal 2000 al 01.02.2010	A			
CARTOGRAFIA	TAV. 1	Stato attuazione prg vigenti – previsioni insediative e servizi (tavole per comune: BOT, CAS, CDR, CAG, CSPT, DOZ, FON, IMO, MED, MOR)	A		
AGGIORNAMENTI	ELABORATO A – Quadro conoscitivo (aggiornamento sintetico al 2009)			A	
	ELABORATO B – Volume III – Sistema territoriale - Relazione (aggiornamento al 2009)			A	
	ELABORATO C – Volume III – allegato B - Quadro analitico delle dotazioni territoriali (aggiornato al 2009)			A	
	ELABORATO D – Volume II – SISTEMA AMBIENTALE – CARTOGRAFIA Tav. 1 fogli a-b-c - "CARTA LITOTECNICA" (sostitutiva di QC-DP) scala 1:25.000			A	
	ELABORATO E - Volume II – SISTEMA AMBIENTALE – CARTOGRAFIA Tav. 2 fogli a-b-c "CARTA GEOMORFOLOGICA" (sostitutiva di QC-DP) scala 1:25.000			A	
	ELABORATO F - Volume II – SISTEMA AMBIENTALE – CARTOGRAFIA Tav. 4 fogli a-b-c "CARTA COMUNALE DEGLI EFFETTI SISMICI LOCALI" (sostitutiva di QC-DP) scala 1:25.000			C	
	ELABORATO G - Volume II – SISTEMA AMBIENTALE – CARTOGRAFIA Tav. 6 fogli b-c "DISSESTO" (sostitutiva di QC-DP) scala 1:25.000			A	
	ELABORATO H - Volume II – SISTEMA AMBIENTALE – CARTOGRAFIA Tav. 9 fogli a-b-c "ZONIZZAZIONE SISMICA DI PRIMO LIVELLO" (nuova tavola) scala 1:25.000			C	

INVARIATO RISPETTO: A-ADOZ. C-CONTROD.	MODIFICATO A SEGUITO DELL'INTESA
---	--

<b>PSC</b>			
<b>RELAZIONI</b>	ELABORATO A) RELAZIONE	<b>A</b>	
	RELAZIONE VARIANTI AL PTCP	<b>A</b>	
	RELAZIONE GENERALE DI CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI, ALLE RISERVE DELLA CITTA' METROPOLITANA E AI PARERI DEGLI ENTI	<b>C</b>	
	RELAZIONE ILLUSTRATIVA DI APPROVAZIONE DELL'INTESA		<b>X</b>
<b>NORME</b>	ELABORATO B) NORME TECNICHE ATTUATIVE	<b>C</b>	
<b>VALSAT</b>	VALSAT ELABORATO C1) Rapporto Ambientale	<b>A</b>	
	VALSAT ELABORATO C1bis) Integrazione alla VALSAT	<b>C</b>	
	VALSAT ELABORATO C2) Sintesi non tecnica finalizzata alla VAS	<b>A</b>	
	VALSAT ELABORATO C3) VINCA parte generale e comunale	<b>C</b>	
	ELABORATO D) Schede ValsAT e di indirizzo progettuale (Vlp)		<b>X</b>
	Allegato 1: Schede geologiche d'ambito comunale		<b>X</b>
<b>TAVOLE</b>	Tav. 1 "PROGETTO DI ASSETTO DEL TERRITORIO" scala 1:10.000		<b>X</b>
	Tav. 2 "TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE IDENTITÀ CULTURALI E DEI PAESAGGI scala 1:10.000		
	Tav. 3 "TUTELA DELLA VULNERABILITÀ E SICUREZZA DEL TERRITORIO" scala 1:10.000	<b>C</b>	
	Tav. 4 – "INFRASTRUTTURE, ATTREZZATURE TECNOLOGICHE, LIMITI E RISPETTI" scala 1:10.000	<b>C</b>	
	Tav. 5 – "SCHEMA INFRASTRUTTURALE DELLA MOBILITÀ E SISTEMI TERRITORIALI" scala 1:50.000		<b>X</b>
	Tav. 6 – "RETE ECOLOGICA" scala 1:50.000	<b>C</b>	
	Tav. 7 - "CARTA DELLE POTENZIALITÀ ARCHEOLOGICHE" scala 1:10.000		
<b>MZS - ELABORATO E1) RELAZIONE</b>		<b>A</b>	
<b>MZS - ELABORATO E2) NORME ED INDIRIZZI NORMATIVI IN MATERIA SISMICA</b>			
<b>MZS - ELABORATO E3) SCHEDE D'AMBITO DI SINTESI DELLA MICROZONAZIONE SISMICA DI II LIVELLO</b>			<b>X</b>
<b>MZS-TAVOLE</b>	MZS - Tav. 1- "CARTA DELLE INDAGINI CON BANCA DATI INFORMATIZZATA" 1:10.000		<b>X</b>
	MZS - Tav. 2 – "CARTA DI ANALISI – POTENZIALE LIQUEFAZIONE NELLE AREE DI PIANURA" scala 1:35.000	<b>C</b>	
	MZS - Tav. 3 – "CARTA DI ANALISI – POTENZIALI CEDIMENTI POST-SISMICI NELLE AREE DI PIANURA" scala 1:35.000	<b>C</b>	
	MZS - Tav. 4 – "CARTA DI ANALISI – MODELLI GEOLOGICI NELLE AREE DI PIANURA" scala 1:35.000	<b>C</b>	
	MZS - Tav. 5 – "CARTA COMUNALE DELLE AREE SUSCETTIBILI DI EFFETTILOCALI (ANALISI DI I LIVELLO)" scala 1:10.000	<b>C</b>	
	MZS - Tav. 6 – "CARTA DELLE VELOCITÀ" scala 1:10.000		<b>X</b>
	MZS - Tav. 7 – "CARTA DI MICROZONAZIONE SISMICA – FATTORI DI AMPLIFICAZIONE PGA (ANALISI DI II LIVELLO) scala 1:10.000		<b>X</b>
	MZS - Tav. 8 – "CARTA DI MICROZONAZIONE SISMICA – FATTORI DI AMPLIFICAZIONE SI (0.1-0.5 SECONDI) (ANALISI DI II LIVELLO) scala 1:10.000		<b>X</b>
	MZS - Tav. 9– " CARTA DI MICROZONAZIONE SISMICA – FATTORI DI AMPLIFICAZIONE SI (0.5-1.0 SECONDI) (ANALISI DI II LIVELLO) scala 1:10.000		<b>X</b>
	MZS - Tav. 10– "CARTA DI SINTESI" Scala 1:10.000		<b>X</b>



INVARIATO RISPETTO: A-ADOZ. C-CONTROD.	MODIFICATO A SEGUITO DELL'INTESA
---	--

<b>RUE</b>				
<b>RELAZIONE</b>		<b>A</b>		
<b>VALSAT RELAZIONE</b>		<b>A</b>		
<b>VALSAT RELAZIONE - INTEGRAZIONE</b>		<b>C</b>		
<b>NTA</b>	TOMO I NORME TECNICHE ATTUATIVE STRUMENTI E PROCEDURE		<b>C</b>	
	TOMO I – ALLEGATO 1 DISCIPLINA DEL COSTO DI COSTRUZIONE		<b>C</b>	
	TOMO II REGOLAMENTO DI IGIENE		<b>C</b>	
	TOMO III NORME TECNICHE ATTUATIVE DISCIPLINA URBANISTICA ED EDILIZIA			<b>X</b>
	TOMO III – ALLEGATO 1 “Schede degli edifici di interesse testimoniale, tipologico, storico, architettonico in territorio rurale” – Fascicoli A e B”		<b>A</b>	
	TOMO III – ALLEGATO 2 “Disciplinare delle opere di urbanizzazione”		<b>A</b>	
<b>TAVOLE</b>	TAVOLA 1A - “Classificazione del territorio urbanizzato e rurale” (1:5.000)	Foglio 1		<b>X</b>
		Foglio 2		<b>X</b>
	TAVOLA 1B – “Classificazione del territorio urbanizzato e rurale “ (1:2.000)			<b>X</b>
	TAVOLA 2 – “Disciplina particolareggiata dei centri e nuclei storici” (1:1.000)		<b>C</b>	

<b>CLASSIFICAZIONE ACUSTICA</b>				
<b>RELAZIONE</b>		<b>C</b>		
<b>NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE (NTA)</b>		<b>C</b>		
TAVOLA 1 alla scala 1:10.000				<b>X</b>

Degli elaborato MODIFICATI individuati con (\*) è presente il TESTO CONTRODEDOTTO ed il TESTO COORDINATO.

BORGO TOSSIGNANO • CASALFIUMANESE • CASTEL DEL RIO • CASTEL GUELFO •  
CASTEL SAN PIETRO TERME • DOZZA • FONTANELICE • IMOLA • MEDICINA • MORDANO

# COMUNE DI MORDANO

**Sindaco** Stefano Golini  
**Segretario Comunale** Virgilio Mecca  
**Responsabile del Servizio (RUP)** Alfonso Calderoni

**Adozione** Delibera C.C. n. 09 del 27/03/2014  
**Controdeduzioni** Delibera C.C. n. 63 del 22/12/2016  
**Approvazione** Delibera C.C.

PSC

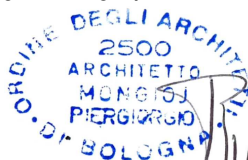
RUE

CA

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA DI APPROVAZIONE

### PROGETTISTA INCARICATO

Arch. Piergiorgio Mongioj

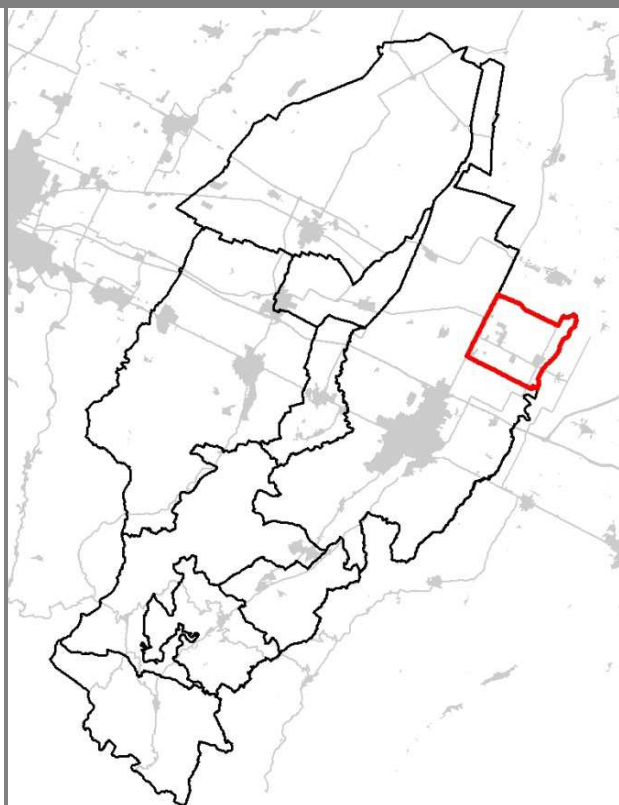


### UFFICIO DI PIANO FEDERATO

Dott.ssa Raffaella Baroni  
Dott. Lorenzo Diani

### CONSULNTE DI PROGETTO

Arch. Franco Capra





# INDICE

1 - PREMESSA .....	1
2 - RECEPIMENTO CONDIZIONI DELL'INTESA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA .....	3
3 - RECEPIMENTO PARERE IN MATERIA DI VINCOLO SISMICO AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008 .....	6
4 - CORREZIONE DI REFUSI.....	7
5 - ELABORATI DELLA NUOVA STRUMENTAZIONE URBANISTICA.....	9



## 1 - PREMESSA

Con la Delibera C.C. n. 09 del 27/03/2014 sono stati adottati il PSC, il RUE e la Classificazione Acustica del Comune di Mordano.

Con la Delibera C.C. n. 63 del 22/12/2016 sono state approvate le controdeduzioni alle Osservazioni dei privati, ai Pareri degli Enti ed alle Riserve della Città Metropolitana di Bologna al PSC, al RUE e alla Classificazione Acustica ed è stata richiesta l'Intesa con la Città Metropolitana di Bologna ai sensi dell'art. 32, comma 10 della L.R. n.20/2000.

La Città Metropolitana di Bologna ha espresso, con atto del Sindaco Metropolitano n. 107 del 31/05/2017, l'Intesa sul PSC condizionata al recepimento di prescrizioni.

Al fine di approvare il PSC, il RUE e la Classificazione Acustica del Comune di Mordano, si è reso necessario pertanto procedere alla modifica degli elaborati controdedotti in data 22/12/2016, in recepimento delle condizioni poste nell'Intesa.

Nella relazione a seguire inoltre sono esplicitate le ulteriori modifiche agli elaborati controdedotti derivanti da:

- recepimento parere in materia di vincolo simico ai sensi dell'art. 5 della l.r. 19/2008
- rilevazione da parte del Servizio Edilizia e Urbanistica e dell'Ufficio di Piano Federato del NCI di alcuni refusi negli elaborati controdedotti di PSC e RUE.

-----

Nell'ambito dei rapporti tra l'Amministrazione Comunale e la Città Metropolitana di Bologna finalizzati al conseguimento dell'Intesa, si è concordato di perseguire la scelta propria del Comune di Mordano di far competere aree distinte per l'eventuale inserimento nei POC in base a indicazioni programmatiche e a bandi di evidenza pubblica, al fine di massimizzare l'interesse dell'Amministrazione a qualificare nel modo migliore la "città pubblica" in termini di infrastrutture, dotazioni e servizi.

La prossima approvazione della nuova Legge di governo del territorio che la Regione sta predisponendo sembra peraltro comportare l'opportunità di addivenire ad Accordi con i privati (in conformità con uno dei nuovi principi fondanti della Legge stessa) sulla base di quanto previsto nei PSC/RUE approvati. Anche a tal fine, appare opportuno il mantenimento di più scelte insediative, pur certificando il contenimento di eventuali nuovi insediamenti nei limiti del dimensionamento massimo autorizzato dal PSC.



## 2 - RECEPIMENTO CONDIZIONI DELL'INTESA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

A seguito delle condizioni a cui è subordinata l'Intesa della Città Metropolitana di Bologna sul PSC si è provveduto alla modifica degli elaborati del PSC interessati e, ove necessario per coerenza, alla modifica degli elaborati di RUE, in relazione alle Riserve oggetto di ulteriori prescrizioni e/o suggerimenti espressi in sede di formulazione dell'Intesa.

**RISERVA:** n. 1 "DIMENSIONAMENTO"

**SINTESI DELLA PRESCRIZIONE:**

Si ribadisce la necessità di contenere l'individuazione delle aree potenzialmente urbanizzabili entro ragionevoli limiti quantitativi e di disegno urbano.

Si suggerisce di integrare il PSC o la sua ValSAT con dati numerici relativi alle singole quote del dimensionamento, fornendo anche una stima indicativa delle quantità ricavabili in territorio rurale.

**ELABORATO MODIFICATO:** PSC TAVOLE – SCHEDE Vlp

**MODIFICA:** In riferimento alle condizioni quantitative di cui alla prescrizione relativa alla Riserva n. 5, si è provveduto a contenere nel 20% del dimensionamento stimato la quota di maggiorazione delle superfici degli Ambiti ANS del PSC destinate a una valutazione alternativa in sede di POC. La seguente tabella rende conto delle quantità operate in riduzione rispetto al fabbisogno massimo ammissibile in base all'Intesa, stimato secondo la formula:  $m_q (160.100 + 20\%) = 192.120$  mq. Sottraendo tale quantità ai 237.176 mq previsti per gli ANS a seguito delle controdeduzioni, risulta un eccesso di 47.032 mq, ridotti come in tabella.

CONTRODEDUZIONI		INTESA		RIDUZIONE
AMBITO	SUPERFICIE	AMBITO	SUPERFICIE	SUPERFICIE
ANS_C2.1	65.989	ANS_C2.1a	16.564	15.531
		ANS_C2.1b	33.894	
ANS_C2.6	25.022	ANS_C2.6	23.756	1.266
ANS_C2.7	33.272	ANS_C2.7	20.002	13.270
ANS_C2.8	39.206	ANS_C2.8	22.241	16.965
<b>TOTALE</b>				<b>47.032</b>

Si precisa che in funzione della riduzione dell'ANS\_C2.1 e della sua suddivisione in ANS\_C2.1a e ANS\_C2.1b, un'area pari a 5.200 mq è stata stralciata dall'ambito ANS\_C2.1b e accorpata al contiguo ASP\_COM\_N2.2 che, pertanto, si riconfigura dagli originali 9.456 mq negli attuali 14.656 mq.

**RISERVA:** n. 2 "PEREQUAZIONE URBANISTICA"

**SINTESI DELLA PRESCRIZIONE:**

È necessario specificare nella norma di PSC che l'indice di Utilizzazione Sostenibile (Ut(s)) massimo comprende tutte le possibili componenti insediative oltre alla residenza (attività complementari ed ERS).

**ELABORATO MODIFICATO:** PSC NTA GIÀ MODIFICATE IN SEDE DI CONTRODEDUZIONE



**MODIFICA:** a seguito dell'approvazione dell'Intesa con il Comune di Imola, in sede di approvazione delle controdeduzioni alle riserve, le opportune specificazioni sono già state introdotte negli elaborati sulla base di idonea osservazione dell'UdPF del NCI.

**RISERVA:** n. 3 "EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE"

**SINTESI DELLA PRESCRIZIONE:**

È necessario modificare la norma di PSC escludendo la possibilità di raggiungere l'obiettivo di nuovi alloggi previsto dalla legge attraverso il riuso del patrimonio edilizio esistente inutilizzato. .

**ELABORATO MODIFICATO:** PSC NTA

**MODIFICA:** all'art. 5.3.4 comma 7, in riferimento alla facoltà di utilizzare alloggi esistenti per gli obiettivi di ERS viene inserita la seguente dicitura "*Essa, comunque, non può considerarsi alternativa o sostitutiva di quanto richiesto dalla LR 20/2000 smi*".

**RISERVA:** n. 5 "AMBITI PER NUOVI INSEDIAMENTI"

**SINTESI DELLA PRESCRIZIONE:**

Fermo restando il dimensionamento totale, condiviso a livello circondariale, si chiede di ridurre la dimensione degli ambiti al fine di evitare l'insacco di fenomeni che incentivino il consumo di suolo e la dispersione insediativa, procedendo ad una riduzione proporzionale di tutti gli ambiti oppure allo stralcio di alcune previsioni. Si chiede pertanto di ricondursi a quanto stabilito dagli altri Comuni del Nuovo Circondario Imolese, che hanno limitato l'estensione degli ambiti di nuovo insediamento, discostandosi, in termini indicativi e generali, per un 20% rispetto al fabbisogno stimato. In particolare, si chiede di ridurre gli ambiti nei due centri principali di Mordano e Bubano, secondo il criterio di massima compattezza dell'abitato ed in coerenza con le soglie orientative del PTCP per la crescita dei centri non serviti dal SFM e di condizionare l'attuazione dell'ambito ANS\_C2.11 di Chiavica alla complessiva riqualificazione della borgata.

**ELABORATO MODIFICATO:** PSC TAVOLE – SCHEDE Vlp

**MODIFICA:** Si veda quanto esposto in relazione alle modifiche di cui alla Riserva n. 1 per le quantità dimensionali; si sottolinea che le riduzioni sono state operate sui margini di sviluppo dei due centri di Bubano e Mordano contenendone la compattezza planimetrica.

Si pone inoltre un condizionamento nella Scheda VIP dell'ANS\_C2.11 "Chiavica", che subordina la realizzazione dello stesso ad "*opportune opere che riqualifichino nel complesso la borgata*".

**RISERVA:** n. 10 "GLI AMBITI SPECIALIZZATI PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE E AREE COMMERCIALI"

**SINTESI DELLA PRESCRIZIONE:**

Relativamente agli insediamenti produttivi isolati e sparsi in territorio rurale, non zonizzati come ambiti produttivi, è necessario specificare, in analogia con quanto previsto anche dagli altri Comuni del Nuovo Circondario Imolese, che le superfici esistenti sono le massime ammissibili, fatti salvi modesti ampliamenti

finalizzati al soddisfacimento di esigenze di consolidamento fisiologico delle attività in essere, valutando comunque, ove possibile l'opportunità di trasferire tali attività negli ambiti produttivi.

**ELABORATO MODIFICATO:** NON NECESSITA DI MODIFICHE AGLI ELABORATI

**MODIFICA:** tali ambiti sono comunque identificati e normati singolarmente dal RUE sia planimetricamente che normativamente. In particolare, il Titolo 19 Capo 19.1 art. 19.1.1 costituisce l'esplicita formulazione delle norme relative a ciascun ambito, differenziandone gli esiti per le loro proprie caratteristiche, funzionalità, per l'area di insediamento, etc.

**RISERVA:** n. 13 "ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE IN AMBITO RURALE"

**SINTESI DELLA PRESCRIZIONE:**

In merito alla riserva n. 13 sulle attività extra agricole in ambito rurale ed alle possibilità di recupero dei fabbricati esistenti è necessario che gli interventi proposti siano coerenti con quanto stabilito dall'art. A-21 della LR n. 20/00 e smi in merito agli edifici non più funzionali all'esercizio dell'attività agricola, privi di valore storico- architettonico, culturale e testimoniale e con caratteristiche tipologiche tali da non consentire interventi di riuso, prevedendo che le possibilità di recupero siano limitate agli edifici di cui all'art. A-21 comma 2 lettere a) e b).

**ELABORATO MODIFICATO:** PSC E RUE GIÀ MODIFICATI IN SEDE DI CONTRODEDUZIONE

**MODIFICA:** la normativa dell'Ambito rurale è già allineata con quanto previsto all'art. A-21 comma 2 lettere a) e b) della LR n. 20/00 e smi a seguito del recepimento di analoghe considerazioni per i Comuni del NCI che hanno già conseguito l'Intesa.

**RISERVA:** n. 15 "RECEPIMENTO DELLE TUTELE SOVRAORDINATE"

**SINTESI DELLA PRESCRIZIONE:**

- a) Si ritiene opportuno inserire gli edifici di valore storico-culturale e testimoniale e il riferimento all'art. A-9 LR 20/2000 e art. 24 PTPR.
- b) Relativamente alla tutela della rete idrografica e delle risorse idriche superficiali e sotterranee, si chiede di rimandare alle prescrizioni dettate dall'art. 4.2 comma 6 del PTCP e di eliminare la possibilità di demolire e ricostruire fabbricati collocati in alveo attivo entro un limite di 500 metri.
- c) In merito alla proposta di modifica al PTCP inerente la perimetrazione delle zone umide, si rimanda alle valutazioni che saranno oggetto della specifica Intesa ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 20/00 e smi.

**ELABORATO MODIFICATO:** PSC NTA, TAVV. 2, 3, 4 PSC GIÀ MODIFICATE IN SEDE DI CONTRODEDUZIONE

**MODIFICA:** a seguito dell'approvazione dell'Intesa con il Comune di Imola, in sede di approvazione delle controdeduzioni alle riserve, le opportune specificazioni sono già state introdotte negli elaborati sulla base di idonea osservazione dell'UdPF del NCI. In particolare, per gli edifici di valore storico-culturale e testimoniale si veda l'art. 2.2.13 delle NTA del PSC.

### 3 - RECEPIMENTO PARERE IN MATERIA DI VINCOLO SISMICO ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008

A seguito del parere in materia di vincolo sismico predisposto dal Servizio Urbanistica ed Attuazione PTC della Città Metropolitana ed allegato all'atto del Sindaco Metropolitano n. 15 del 28/1/2016, sono state concordate le modalità di modifica dell'Elaborato di microzonazione Sismica E2 " Norme e indirizzi normativi in materia sismica" con il dott. Geol. Daniele Magagni della Città Metropolitana e con il Dott. Geol. Martelli Luca referente del Servizio Geologico Sismico e dei Suoli della Regione Emilia-Romagna come risulta dalle comunicazioni via email acquisite al PG. 1763/8 del 29.02.2016 del Nuovo Circondario Imolese.

#### **ELABORATO MODIFICATO:** MZS Elaborato E2

**MODIFICA:** nel Par. 3 – "Zone omogenee individuate al I livello (carta comunale delle aree suscettibili di effetti sismici locali) e al II livello (carte di microzonazione sismica – fattori di amplificazione) di approfondimento comunale" si integra la sezione C - AREA SOGGETTA AD AMPLIFICAZIONE PER CARATTERISTICHE LITOLOGICHE E A POTENZIALI CEDIMENTI dell'art. 1 con la seguente dicitura: "*Gli indirizzi normativi per il coefficiente di amplificazione litologico sono sviluppati al II livello e cioè al successivo punto 2*".

*Per quanto riguarda i cedimenti attesi nei terreni coesivi soffici, si dovrà, preventivamente alla loro stima di cui alla DAL 112/2007 (come aggiornata con la DGR 2193/2015) Allegato A3 Cap. B) Capoverso B3, verificare mediante l'ausilio delle necessarie indagini geognostiche l'effettiva presenza delle seguenti condizioni predisponenti il fenomeno:  $Cu \leq 70 \text{ Kpa}$ ;  $Vs < 180 \text{ m/s}$ ;  $I_p \geq 30\%$  e  $\Delta U/p'o \geq 0,3$*

*Nei casi in cui tali condizioni non fossero presenti, non si dovrà procedere alla stima dei cedimenti post sismici per terreni coesivi soffici*".

Infine all'art. 2 del medesimo paragrafo sono stati eliminati i primi due capoversi.

## 4 - CORREZIONE DI REFUSI

Nella tabella seguente sono riportati i refusi rilevati sia nel PSC che nel RUE, dovuti in massima parte a mancata sostituzione e/o inserimento dei riferimenti corretti in fase di redazione dei testi controdedotti. Per ogni correzione viene specificato l'elaborato modificato a seguito della correzione e il contenuto della stessa.

L'elenco degli elaborati del PSC del Comune di Fontanelice contenuto nell'All. 3 delle NTA di PSC è stato aggiornato con le corrette denominazioni di tutti gli elaborati.

<b>PSC</b>			
<b>ELABORATO</b>			<b>CORREZIONE</b>
NTA	Art. 5.4.1.	Recepimento di indicazioni già pervenute per i Comuni di Castel San Pietro Terme e Medicina.	
NTA	Art. 5.5.7	comma 1	Eliminato refuso grafico
NTA	Art. 5.5.7	comma 2	Eliminato il riferimento errato all'art. 9.6 del PTCP (già barrato)
NTA	Art. 5.5.7	comma 4	Eliminato refuso grafico
Tavola 2	Legenda	Beni paesaggistici	Eliminato il riferimento errato all'art. 2.1.7 e inserito il corretto riferimento all'art. 2.1.13.
Tavola 2	Legenda	Sistema collinare	Eliminato il riferimento errato all'art. 2.1.16 e inserito il corretto riferimento all'art. 2.1.15.
Tavola 2	Legenda	Integrato il riferimento al tema "Elementi della centuriazione" con la dizione "Elementi della centuriazione e campiture medioevali"	
Tavola 7	Legenda	Integrato il riferimento al tema "Elementi delle campiture medioevali" con la dizione "Elementi della centuriazione e campiture medioevali"	

Per facilitare la comprensione delle Tavole 5 e 6 del PSC riguardanti "Schema infrastrutturale della mobilità" e "Rete ecologica" sono stati inseriti nelle rispettive legenda i riferimenti agli articoli delle NTA del PSC pertinenti a ogni elemento rappresentato in tali tavole.

<b>RUE</b>			
<b>ELABORATO</b>			<b>CORREZIONE</b>
TOMO I	Art. 2.4.1	comma 3	Eliminato "cfr. anche art. 3.4.5 del presente Tomo" perché si tratta di riferimento errato.
TOMO III	Art. 4.2.2	comma 1	Eliminato il riferimento errato all'art. 3.12.1 e inserito il corretto riferimento all'art. 3.9.2.
TOMO III	Art. 4.4.10	comma 1	Eliminato il riferimento errato al "Titolo I del presente Tomo del RUE" e inserito il corretto riferimento alle NTA del PSC.
TOMO III	Art. 6.1.2	Tabella 2	Nella riga relativa al Produttivo, eliminata la errata dotazione "P1=10mq/100mq Su" e inserita la corretta dotazione "P1=5mq/100mq Su – V1=10mq/100mq Su".
TOMO III	Art. 10.1.1	comma 1	Corretto il tratto VN della Trasversale di Pianura da S. Giovanni in Persiceto alla Nuova San Carlo invece che a Medicina come erroneamente indicato-
TOMO III	Art. 10.1.1	comma 1	Corretto il tratto VR della SP3 Trasversale di Pianura dalla Nuova San Carlo invece che come erroneamente indicato della SP253 San Vitale da Medicina.
TOMO III	Art. 10.1.1	comma 1	Corretto il tratto VN della Trasversale di Pianura da S. Giovanni in Persiceto alla Nuova San Carlo invece che a Medicina come erroneamente indicato-
TOMO III	Art. 10.1.1	comma 1	Corretto il tratto VR della SP3 Trasversale di Pianura dalla Nuova San Carlo invece che come erroneamente indicato della SP253 San Vitale da Medicina.

TOMO III	Art. 6.1.2	Comma 7	Corretto il comma 7 che recitava “Negli <b>interventi edilizi nell’ambito di un PUA</b> le quantità minime di aree da realizzare e cedere, salvo diversa specificazione nel POC, sono:” nel seguente modo:  Le dotazioni territoriali minime da prevedere e cedere: in fase di pianificazione attuativa (PUA) e per gli ambiti urbanizzati non saturi per i quali è prevista una scheda di Rue, salvo diversa specificazione nel POC, sono riportate nella seguente tabella:  in quanto errore materiale
TOMO III	Art. 6.1.2	Tabella 1 Tabella 2	Viene corretto nelle colonne “quantità minime di parcheggi e verde” il parametro di riferimento, limitatamente alla riga per la categoria PRODUTTIVA, Su con Sc” conformemente all’art. A23 Lr 20/2000  In quanto errore materiale

## CONTRODEDUZIONI

Nell’elaborazione della stesura definitiva del testo coordinato dello strumento urbanistico, si sono apportate correzioni ad errori materiali presenti nel testo delle controdeduzioni, di seguito riportate.

1) Osservazione al regolamento urbanistico edilizio prot. 2198/ 2016 presentata dalla sig.ra Gasparri Wanna, ad oggetto “ Integrazione all’osservazione pg. 2869/2014” con la quale è stata richiesto di *modificare la classificazione dell’area in oggetto inserendola in ambito produttivo con usi come definiti dall’art. 3.1.1 del tomo III del RUE per la classe D, limitandoli agli usi d1 e d3*. Nel testo della controdeduzione è indicato si accoglie l’osservazione. La risposta riportata nel testo recita: *“sia previsto l’uso richiesto nella scheda di Rue riferita all’area osservata”*. Si rileva che il controdedotto non è pertinente, perché l’istanza era rivolta alla modifica cartografica dell’ambito da agricolo a produttivo e non all’inserimento di usi in ambito già delineato. Stante che nel piano l’area ha mantenuto una destinazione agricola anche in conformità alle riserve della città Metropolitana di non prevedere comparti produttivi isolati in territorio rurale, volontà confermata con l’Intesa, si evidenzia l’errore materiale perché l’osservazione non è stata accolta.

2) Osservazione alla classificazione acustica Prot. 2833/ 2014 presentata dalla Società Wienerberger Spa unipersonale, con la quale veniva richiesto 1) *modificare la classificazione del parco pubblico territoriale con valenza naturalistica "F3" da classe I a classe III per la sua intera superficie, in quanto area urbana interessata da traffico veicolare e di attraversamento con media densità di popolazione*, o in subordine 2) *suddividere il parco pubblico territoriale con valenza naturalistica "F3" indicato come zona D\_F.s in 2 UTO, la prima in classe I limitata alla parte effettivamente fruibile del parco, e la seconda in classe III estesa alle parti a bacino idrico, alle parti perimetrali al confine con la Wienerberger e alle parti fronte strade pubbliche*. Per mero errore materiale è stata indicata come accolta l’osservazione, non tenendo conto della duplice richiesta. La volontà dell’Amministrazione è stata palesata nel piano modificato, prevedendo una riduzione di classe da I a III per le aree effettivamente non fruibili, mantenendo la classe I nelle parti fruibili al pubblico. Pertanto l’osservazione si considera parzialmente accolta.

## **5 - ELABORATI DELLA NUOVA STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

Nelle tabelle a seguire sono stati elencati gli elaborati che restano invariati rispetto alla Delibera di controdeduzione C.C. n. 54 del 14/12/2015 e quelli che invece vengono modificati per le motivazioni sintetizzate in premessa e dettagliatamente riportate nei capitoli precedenti. Gli elaborati redatti in adozione e non modificati successivamente, sono a firma dell'**Arch. Ivano Serrantoni**; quelli modificati o inseriti ex novo in fase di controdeduzione sono a firma dell'**Arch. Alessandro Costa**, quelli modificati o inseriti ex novo in fase di approvazione dell'Intesa sono a firma dell'**Arch. Piergiorgio Mongioj**.

INVARIATO RISPETTO: A-ADOZ. C-CONTROD.	MODIFICATO A SEGUITO DELL'INTESA
---	--

<b>QUADRO CONOSCITIVO</b>					
<b>VOL. I</b>	RELAZIONE		Sistema demografico, sociale ed economico	<b>A</b>	
<b>VOL. II</b>	RELAZIONE		Sistema ambientale	<b>A</b>	
	ALLEGATI	ALL. A1	Indagine geologico-ambientale	<b>A</b>	
		ALL. A2	Schede di valutazione elementi a rischio frana da sottoporre a verifica nelle uie r1, r3, r4	<b>A</b>	
	CARTOGRAFIA	TAV. 1 a-b-c	Carta litotecnica	<b>A</b>	
		TAV. 2 a-b-c	Carta geomorfologica	<b>A</b>	
		TAV. 3 b-c	Carta dell'acclività	<b>A</b>	
		TAV. 4 a-b-c	Effetti sismici di sito	<b>A</b>	
		TAV. 5 a-b-c	Tutela reticolo idrografico	<b>A</b>	
		TAV. 6 b-c	Dissesto	<b>A</b>	
TAV. 7 b-c		Classificazione crinali e zone calanchive	<b>A</b>		
TAV. 8	Subsidenza	<b>A</b>			
<b>VOL. III</b>	RELAZIONE		Sistema territoriale	<b>A</b>	
	ALLEGATI	ALL. A1	Approfondimenti riguardanti il territorio rurale	<b>A</b>	
		ALL. A2	Approfondimenti riguardanti il territorio rurale	<b>A</b>	
		ALL. B	Quadro analitico rilevazione dotazioni territoriali	<b>A</b>	
		ALL. C	Classificazione strade ai fini zonizzazione acustica	<b>A</b>	
		ALL. D.1	Carta del rischio archeologico	<b>A</b>	
		ALL. D.2	Carta del rischio archeologico – catalogo evidenze archeologiche	<b>A</b>	
		ALL. D.3 a-b-c	Carta del rischio archeologico	<b>A</b>	
		ALL. E	Elenco immobili e siti archeologici tutelati dal mibac	<b>A</b>	
		ALL. F	Elenco immobili con più di 50 anni tutelati dal mibac	<b>A</b>	
		ALL. G	Elenco schede di rilevazione per l'edilizia rurale di interesse storico-architettonico-tipologico (vincoli di PRG)	<b>A</b>	
		ALL. H	Elenco beni paesaggistici/ambientali e acque pubbliche tutelate	<b>A</b>	
	ALL. I	Dati relativi alla mobilità e al pendolarismo	<b>A</b>		
	CARTOGRAFIA	TAV. 1	Servizi alla collettività e spazi di utilizzo pubblico (tavole per comune: BOT, CAS, CDR, CAG, CSPT, DOZ, FON, IMO, MED, MOR)	<b>A</b>	
		TAV. 2.1	Rete acquedotto	<b>A</b>	
		TAV. 2.2	Rete elettrica	<b>A</b>	
		TAV. 2.3	Rete fognaria	<b>A</b>	
		TAV. 2.4	Rete gas	<b>A</b>	
		TAV. 3 a-b-c	Classificazione rete stradale	<b>A</b>	
TAV. 4 a-b-c		Sistema storico e ambientale	<b>A</b>		

VOL. IV	RELAZIONE		Sistema della pianificazione	A	
	ALLEGATI	ALL. A	Esame storico comparato della pianificazione comunale	A	
		ALL. B	Analisi evoluzione urbanistica comuni del NCI. Sintesi generale	A	
		ALL. B.1	Analisi dell'evoluzione urbanistica del comune BOT	A	
		ALL. B.2	Analisi dell'evoluzione urbanistica del comune CAS	A	
		ALL. B.3	Analisi dell'evoluzione urbanistica del comune CDR	A	
		ALL. B.4	Analisi dell'evoluzione urbanistica del comune CAG	A	
		ALL. B.5	Analisi dell'evoluzione urbanistica del comune CSPT	A	
		ALL. B.6	Analisi dell'evoluzione urbanistica del comune DOZ	A	
		ALL. B.7	Analisi dell'evoluzione urbanistica del comune IMO	A	
		ALL. B.8	Analisi dell'evoluzione urbanistica del comune FON	A	
		ALL. B.9	Analisi dell'evoluzione urbanistica del comune MED	A	
		ALL. B.10	Analisi dell'evoluzione urbanistica del comune MOR	A	
		ALL. C	Evoluzione storica del tessuto urbano – aree con caratteri di scarsa qualità urbana e/o urbanistica	A	
ALL. D	Stato di attuazione dei prg vigenti dal 2000 al 01.02.2010	A			
CARTOGRAFIA	TAV. 1	Stato attuazione prg vigenti – previsioni insediative e servizi (tavole per comune: BOT, CAS, CDR, CAG, CSPT, DOZ, FON, IMO, MED, MOR)	A		
AGGIORNAMENTI	ELABORATO A – Quadro conoscitivo (aggiornamento sintetico al 2009)			A	
	ELABORATO B – Volume III – Sistema territoriale - Relazione (aggiornamento al 2009)			A	
	ELABORATO C – Volume III – allegato B - Quadro analitico delle dotazioni territoriali (aggiornato al 2009)			A	
	ELABORATO D – Volume II – SISTEMA AMBIENTALE – CARTOGRAFIA Tav. 1 fogli a-b-c - "CARTA LITOTECNICA" (sostitutiva di QC-DP) scala 1:25.000			A	
	ELABORATO E - Volume II – SISTEMA AMBIENTALE – CARTOGRAFIA Tav. 2 fogli a-b-c "CARTA GEOMORFOLOGICA" (sostitutiva di QC-DP) scala 1:25.000			A	
	ELABORATO F - Volume II – SISTEMA AMBIENTALE – CARTOGRAFIA Tav. 4 fogli a-b-c "CARTA COMUNALE DEGLI EFFETTI SISMICI LOCALI" (sostitutiva di QC-DP) scala 1:25.000			C	
	ELABORATO G - Volume II – SISTEMA AMBIENTALE – CARTOGRAFIA Tav. 6 fogli b-c "DISSESTO" (sostitutiva di QC-DP) scala 1:25.000			A	
	ELABORATO H - Volume II – SISTEMA AMBIENTALE – CARTOGRAFIA Tav. 9 fogli a-b-c "ZONIZZAZIONE SISMICA DI PRIMO LIVELLO" (nuova tavola) scala 1:25.000			C	



INVARIATO RISPETTO: A-ADOZ. C-CONTROD.	MODIFICATO A SEGUITO DELL'INTESA
---	--

<b>PSC</b>			
<b>RELAZIONI</b>	ELABORATO A) RELAZIONE	<b>A</b>	
	RELAZIONE VARIANTI AL PTCP	<b>A</b>	
	RELAZIONE GENERALE DI CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI, ALLE RISERVE DELLA CITTA' METROPOLITANA E AI PARERI DEGLI ENTI	<b>C</b>	
	RELAZIONE ILLUSTRATIVA DI APPROVAZIONE DELL'INTESA		<b>X</b>
<b>NORME</b>	ELABORATO B) NORME TECNICHE ATTUATIVE	<b>C</b>	
<b>VALSAT</b>	VALSAT ELABORATO C1) Rapporto Ambientale	<b>A</b>	
	VALSAT ELABORATO C1bis) Integrazione alla VALSAT	<b>C</b>	
	VALSAT ELABORATO C2) Sintesi non tecnica finalizzata alla VAS	<b>A</b>	
	VALSAT ELABORATO C3) VINCA parte generale e comunale	<b>C</b>	
	ELABORATO D) Schede ValsAT e di indirizzo progettuale (Vlp)		<b>X</b>
	Allegato 1: Schede geologiche d'ambito comunale		<b>X</b>
<b>TAVOLE</b>	Tav. 1 "PROGETTO DI ASSETTO DEL TERRITORIO" scala 1:10.000		<b>X</b>
	Tav. 2 "TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE IDENTITÀ CULTURALI E DEI PAESAGGI scala 1:10.000		
	Tav. 3 "TUTELA DELLA VULNERABILITÀ E SICUREZZA DEL TERRITORIO" scala 1:10.000	<b>C</b>	
	Tav. 4 – "INFRASTRUTTURE, ATTREZZATURE TECNOLOGICHE, LIMITI E RISPETTI" scala 1:10.000	<b>C</b>	
	Tav. 5 – "SCHEMA INFRASTRUTTURALE DELLA MOBILITÀ E SISTEMI TERRITORIALI" scala 1:50.000		<b>X</b>
	Tav. 6 – "RETE ECOLOGICA" scala 1:50.000	<b>C</b>	
	Tav. 7 - "CARTA DELLE POTENZIALITÀ ARCHEOLOGICHE" scala 1:10.000		
<b>MZS - ELABORATO E1) RELAZIONE</b>		<b>A</b>	
<b>MZS - ELABORATO E2) NORME ED INDIRIZZI NORMATIVI IN MATERIA SISMICA</b>			
<b>MZS - ELABORATO E3) SCHEDE D'AMBITO DI SINTESI DELLA MICROZONAZIONE SISMICA DI II LIVELLO</b>			<b>X</b>
<b>MZS-TAVOLE</b>	MZS - Tav. 1- "CARTA DELLE INDAGINI CON BANCA DATI INFORMATIZZATA" 1:10.000		<b>X</b>
	MZS - Tav. 2 – "CARTA DI ANALISI – POTENZIALE LIQUEFAZIONE NELLE AREE DI PIANURA" scala 1:35.000	<b>C</b>	
	MZS - Tav. 3 – "CARTA DI ANALISI – POTENZIALI CEDIMENTI POST-SISMICI NELLE AREE DI PIANURA" scala 1:35.000	<b>C</b>	
	MZS - Tav. 4 – "CARTA DI ANALISI – MODELLI GEOLOGICI NELLE AREE DI PIANURA" scala 1:35.000	<b>C</b>	
	MZS - Tav. 5 – "CARTA COMUNALE DELLE AREE SUSCETTIBILI DI EFFETTILOCALI (ANALISI DI I LIVELLO)" scala 1:10.000	<b>C</b>	
	MZS - Tav. 6 – "CARTA DELLE VELOCITÀ" scala 1:10.000		<b>X</b>
	MZS - Tav. 7 – "CARTA DI MICROZONAZIONE SISMICA – FATTORI DI AMPLIFICAZIONE PGA (ANALISI DI II LIVELLO) scala 1:10.000		<b>X</b>
	MZS - Tav. 8 – "CARTA DI MICROZONAZIONE SISMICA – FATTORI DI AMPLIFICAZIONE SI (0.1-0.5 SECONDI) (ANALISI DI II LIVELLO) scala 1:10.000		<b>X</b>
	MZS - Tav. 9– " CARTA DI MICROZONAZIONE SISMICA – FATTORI DI AMPLIFICAZIONE SI (0.5-1.0 SECONDI) (ANALISI DI II LIVELLO) scala 1:10.000		<b>X</b>
	MZS - Tav. 10– "CARTA DI SINTESI" Scala 1:10.000		<b>X</b>

INVARIATO RISPETTO: A-ADOZ. C-CONTROD.	MODIFICATO A SEGUITO DELL'INTESA
---	--

<b>RUE</b>				
<b>RELAZIONE</b>			<b>A</b>	
<b>VALSAT RELAZIONE</b>			<b>A</b>	
<b>VALSAT RELAZIONE - INTEGRAZIONE</b>			<b>C</b>	
<b>NTA</b>	TOMO I NORME TECNICHE ATTUATIVE STRUMENTI E PROCEDURE		<b>C</b>	
	TOMO I – ALLEGATO 1 DISCIPLINA DEL COSTO DI COSTRUZIONE		<b>C</b>	
	TOMO II REGOLAMENTO DI IGIENE		<b>C</b>	
	TOMO III NORME TECNICHE ATTUATIVE DISCIPLINA URBANISTICA ED EDILIZIA			<b>X</b>
	TOMO III – ALLEGATO 1 “Schede degli edifici di interesse testimoniale, tipologico, storico, architettonico in territorio rurale” – Fascicoli A e B”		<b>A</b>	
	TOMO III – ALLEGATO 2 “Disciplinare delle opere di urbanizzazione”		<b>A</b>	
<b>TAVOLE</b>	TAVOLA 1A - “Classificazione del territorio urbanizzato e rurale” (1:5.000)	Foglio 1		<b>X</b>
		Foglio 2		<b>X</b>
	TAVOLA 1B – “Classificazione del territorio urbanizzato e rurale “ (1:2.000)			<b>X</b>
	TAVOLA 2 – “Disciplina particolareggiata dei centri e nuclei storici” (1:1.000)		<b>C</b>	

<b>CLASSIFICAZIONE ACUSTICA</b>				
<b>RELAZIONE</b>			<b>C</b>	
<b>NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE (NTA)</b>			<b>C</b>	
TAVOLA 1 alla scala 1:10.000				<b>X</b>

Degli elaborato MODIFICATI individuati con (\*) è presente il TESTO CONTRODEDOTTO ed il TESTO COORDINATO.